

Direzione Centrale Salute, Integrazione socio-sanitaria, Politiche sociali e Famiglia

Area promozione salute e prevenzione

Decreto Direttore di Area 11/07/2017, n. 906/SPS

“Rilascio autorizzazione ai sensi dell’art. 31 del decreto del presidente della repubblica 10 settembre 1990, n. 285 *Approvazione del regolamento di polizia mortuaria*

Il Direttore di Area

PREMESSO che ai sensi dell’art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 “Approvazione del regolamento di polizia mortuaria” il Ministero della salute, anche su richiesta degli interessati, sentito il Consiglio superiore di Sanità, può autorizzare per i trasporti di salma da comune a comune l’uso di casse e controcasce costruite con materiali diversi da quelli previsti dall’art. 30, prescrivendo le caratteristiche che essi devono possedere al fine di assicurare la resistenza meccanica e l’impermeabilità del feretro;

RICHIAMATA la circolare DGPRES 0036158-P-11/12/2015 del Ministero della Salute che indica le amministrazioni regionali quali enti titolari del rilascio e rinnovo delle autorizzazioni previste dall’art. 31 del DPR 285/1990;

RICEVUTA l’istanza (Prot. SPS-GEN-2017-0007966-A) di rinnovo dell’autorizzazione rilasciata alla ditta K-Holding s.p.a., con sede legale a Sacile (PN), mediante decreto ministeriale 05/07/2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.165 del 18/07/2011 ed attestante la possibilità di procedere alla sperimentazione dell’uso di una controscassa in polipropilene copolimero eterofasico;

RICEVUTA altresì l’istanza integrativa (Prot. SPS-GEN-2017- 0009897-A) di estensione dell’autorizzazione alla tumulazione nel caso di trasporto di cadaveri anche a distanza uguale o superiore a 100 chilometri (≥ 100 km);

APPURATO che detta autorizzazione limitava l’uso in ambito nazionale del manufatto in polipropilene (PP) unicamente per la tumulazione nel caso di trasporto di salme a distanza inferiore a 100 km e a condizione di rispettare i requisiti indicati ai punti da a) a f) del decreto autorizzativo 05/07/2011:

- a) il manufatto in polipropilene (PP) sia realizzato con il materiale dichiarato di composizione [polipropilene copolimero eterofasico ad alta resistenza all’impatto (contenuto del 70-77%), carica minerale: carbonato di calcio puro micronizzato con il 99% delle particelle al di sotto dei 40 micron (22-30%), additivi di processo: antiossidanti, stabilizzanti termici primari e secondari in rapporto 1:1 (0,2-0,4%), MasterBatch colorante (max. 2%)];
- b) siano rispettate le tolleranze dichiarate per le dimensioni e gli spessori;
- c) sia applicato il criterio di accettabilità del “compound” verificando che le determinate caratteristiche fisiche e meccaniche rientrino negli intervalli di riferimento riportati nella tabella “Proprietà per l’accettazione del “compound” a pag. 7 della relazione tecnica A;
- d) sia verificato il criterio di accettabilità del manufatto intero prima dell’immissione in commercio;
- e) sia escluso l’uso di tale manufatto per la tumulazione di deceduti per malattia infettiva diffusa;
- f) sia esclusa l’applicazione su tale manufatto di dispositivo di sfiato (valvole) autorizzati ed esistenti in commercio.

ACQUISITA la relazione e la documentazione, prodotta dalla ditta K-Holding, in merito alla concreta e reale operatività del manufatto con riferimento alle seguenti caratteristiche:

- 1. permeabilità e deformabilità del feretro durante il trasporto o durante eventuali soste prima della tumulazione;
- 2. stato di decomposizione di salme estumulate;
- 3. stato di decomposizione del manufatto al momento dell’estumulazione;

APPURATO che dalla documentazione (relazione biennale) non risultano ancora provate, a causa dell'assenza o mancata rilevazione di eventi estumulativi, le caratteristiche di cui ai punti 2 e 3 e precisamente lo "stato di decomposizione di salme estumulate e lo "stato di decomposizione del manufatto al momento dell'estumulazione";

ACCERTATA la completa rispondenza del manufatto alla caratteristica del punto 1, come rileva dalle attestazioni dei Comuni di Pordenone, Budoia, Aviano, Cordenons e Porcia, nonché delle ditte di onoranze funebri Alessandro Prosdocimo srl, Gusso Walter srl, Piazza Ubaldo snc, Facca Giorgio, Zanette srl ed Esseffe srl;

RITENUTO quindi ammissibile avviare una fase di sperimentazione del manufatto anche per i trasporti anche a distanza uguale o superiore a 100 chilometri (≥ 100 km);

RITENUTA la non rilevanza, in termini strutturali, della modifica in altezza del manufatto (riduzione di 15 mm), in quanto rientrante nella tolleranza massima accettabile nonché comportante una maggiore resistenza dello stesso;

PRESO ATTO della corrispondenza dei requisiti del manufatto, per la fase di confezionamento, trasporto e tumulazione del feretro, ai requisiti del decreto ministeriale autorizzativo dd. 05/07/2011;

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in persona del Direttore dell'Area promozione salute e prevenzione della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, con sede a Trieste, riva N. Sauro n.8.

DECRETA

È rinnovata per cinque anni l'autorizzazione, di cui al decreto ministeriale 05/07/2011, all'uso e commercializzazione in ambito nazionale del manufatto in polipropilene copolimero eterofasico prodotto dalla ditta K-Holding s.p.a., con sede legale a Sacile (PN), con estensione alla tumulazione nel caso di trasporto di cadaveri anche a distanza uguale o superiore a 100 chilometri (≥ 100 km) e a condizione che:

1. vengano mantenuti i criteri costruttivi stabiliti con il decreto ministeriale 05/07/2011, eccezion fatta per la modifica in altezza del manufatto (riduzione di 15 mm) in quanto rientrante nella tolleranza massima accettabile nonché comportante una maggiore resistenza dello stesso;
2. venga redatta, prima di ulteriore richiesta di rinnovo, una relazione tecnica, corredata da apposite attestazioni di strutture pubbliche cimiteriali e ditte di onoranze o trasporti funebri che ne attestino la veridicità, sulla persistenza della concreta e reale operatività del manufatto con riferimento alle seguenti caratteristiche:
 - a. permeabilità e deformabilità del feretro durante il trasporto a distanza uguale o superiore a 100 chilometri (≥ 100 km) o durante eventuali soste prima della tumulazione, con evidenza del numero totale di trasporti eseguiti;
 - b. stato di decomposizione di salme estumulate;
 - c. stato di decomposizione del manufatto al momento dell'estumulazione.

Il Direttore di Area
DOTT. PAOLO PISCHIUTTI